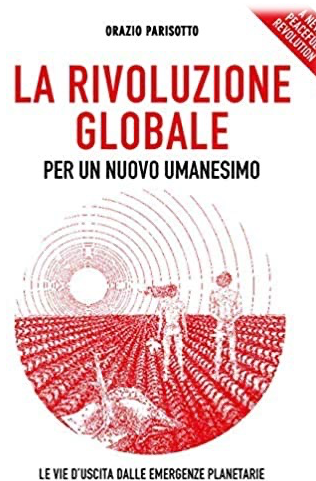


***La rivoluzione globale per un Nuovo Umanesimo – Le vie d’uscita dalle emergenze planetarie, testo inedito di Educazione civica.***

A cura di Maria Vittoria Mulliri, docente di Materie letterarie e Latino presso il Liceo Scientifico dell’I.I.S. “G. Galilei – T. Campailla” – Modica e Coordinatrice della sezione “Esperienza pilota per gli istituti superiori di secondo grado” del Dipartimento di Educazione civica di United Peacers.



Con le sue 395 pagine, l’opera, che rientra nel genere saggistico, è il frutto maturo dell’impegno di un Uomo dai nobili ideali e dalla grinta straordinaria che dedica la propria esistenza allo studio dei diritti umani, acquisisce molteplici e significative esperienze come funzionario del Parlamento Europeo, fondatore e presidente di Unipax (Unione mondiale per la pace e i diritti fondamentali dell’uomo e dei popoli, ONG internazionale associata al Dipartimento della pubblica informazione delle Nazioni Unite), Responsabile – Coordinatore del Comitato Promotore del Progetto di United Peacers – The World Community for a New Humanism.

Nel suo impareggiabile lavoro articolato in due parti, Parisotto, quale novello Virgilio dantesco, si presenta alla Lettrice/al Lettore e la/lo conduce, attraverso i nove capitoli che formano la prima parte, ad acquisire coscienza dei gravi problemi, i “virus” economico -finanziari, socio- politici, ecologici e della sicurezza emersi da un processo di globalizzazione senza regole e che, come “fiere” nella “selva oscura”, ostacolano il viaggio dell’intera umanità verso il nuovo Umanesimo, minacciandola con nuove subdole forme di schiavitù lesive dei diritti fondamentali e mettendo a rischio l’esistenza stessa del nostro pianeta nell’universo del Terzo Millennio.

Illustrate contestualmente le richieste che emergono con forza dai cittadini onesti di tutto il mondo ed espressa la necessità che le istituzioni del sistema politico internazionale procedano alla “democratizzazione della globalizzazione” adottando i principi della “democrazia cosmopolita”, di cui l’Unione Europea, nel capitolo 7° ad essa interamente dedicato, è indicata come l’esempio più avanzato e concreto di interpretazione, lo studioso introduce il Lettore nella seconda parte dell’opera - otto capitoli più le Appendici- in cui le concrete vie percorribili proposte per avviare un Rinascimento internazionale lo rinfrancano e lo motivano all’impegno: occorre che i milioni di operatori di pace (Peacers) di tutti i continenti si raccordino (United Peacers) sfruttando la rete e occorre che tutti insieme si cominci a lavorare contribuendo fattivamente a salvare il pianeta, contrastando la globalizzazione selvaggia, e che, attraverso una Rivoluzione globale pacifica, si dia insieme l’avvio alla realizzazione di quel Nuovo Umanesimo che riporti al centro l’uomo e i suoi valori di democrazia e di pace sotto l’egida di un’ONU rinnovata democraticamente.

Un progetto, quello proposto nel saggio, che illumina la vita dell’uomo di quella luce cui Virgilio condusse Dante consegnandolo a Beatrice; luce di speranza che può concretizzarsi nella realizzazione di un Nuovo Umanesimo attraverso un moderno corso di Educazione civica che avvii quel “nuovo corso educativo” indicato dall’autore nel 13° capitolo dell’opera, come una colonna del tempio del Nuovo Umanesimo. Un nuovo insegnamento di educazione civica che, coinvolgendo i docenti delle diverse discipline, parta dallo studio metodico della Costituzione del proprio Stato (facendo capire

come esso è organizzato, come partecipare alla vita sociale e politica, quali sono i propri doveri e i propri diritti) e dall'analisi della società territoriale locale in cui si vive si estenda poi alla dimensione regionale, alle caratteristiche della società nazionale e quindi all'analisi continentale, per toccare infine i grandi problemi planetari e le istituzioni inter e sovranazionali esistenti. E, nell'interdipendenza globale in cui si vive oggi, prepari altresì al corretto uso dei nuovi media e più in generale della rete, così come a conoscere il ruolo e il funzionamento di organismi e istituzioni internazionali e convertirli in strutture democratiche in modo da regolamentare la globalizzazione in atto a vantaggio di tutti i popoli e non solo di poche élite; fornendo, infine, fin dalla scuola dell'obbligo, nozioni di economia e in particolare di etica economica per facilitare la comprensione del complesso mondo dell'economia moderna che tanto incide sulla vita di tutti i giorni.

Un moderno corso di educazione civica quello delineato e auspicato dallo studioso in linea sia con la Legge 92/2019 che con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile del 2015; un corso per il terzo millennio (adatto in particolare agli studenti del triennio finale delle scuole secondarie di secondo grado) che indica le possibili vie d'uscita dalle attuali problematiche, in particolare da quelle legate all'uso delle nuove tecnologie.

La scrittura chiara, coinvolgente ed efficace e la triplice veste editoriale (formato cartaceo, e- book, pillole) conferiscono modernità, originalità e validità didattica all'opera inedita di Educazione civica *La rivoluzione globale per un nuovo umanesimo*, cui attingere a piene mani per formarsi e per formare alla cittadinanza attiva in ottica globale e contribuire alla realizzazione dello straordinario Progetto di Rinascimento proposto dall'autore, rivolgendo a quanti lo ritengono utopistico il monito dell'antropologa statunitense Margaret Mead (1901-1978) *“Non dubitare mai che un piccolo gruppo di cittadini coscienti ed impegnati possa cambiare il mondo. In verità è l'unica cosa che è sempre accaduta”*.